



## Vertenza LASME: Un GRANDE IMBROGLIO per i lavoratori di Melfi

La riunione, “a porte chiuse” tenuta ieri al MiSE sulla vertenza dei 174 lavoratori LASME 2 Melfi ha evidenziato con chiarezza, **nella proposta aziendale**, l'intendimento iniziale della Direzione aziendale, cioè **Chiudere a Melfi Spostare le produzioni al Nord e Licenziare i 174 lavoratori di Melfi**, la delegazione FIOM CGIL ha UFFICIALMENTE consegnato ai Funzionari del Ministero la propria proposta con cui è possibile realizzare un'IPOTESI di Accordo, che ad oggi NON esiste, da sottoporre al voto dei lavoratori.

### Riunione MiSE LASME 2

Proposta aziendale	Rischi	Proposta FIOM CGIL
CIGS per cessazione dal 1/10/2009 per tutti i 174 dipendenti	Chiusura stabilimento	CIGS a Rotazione per TUTTI i lavoratori
programma gestione esuberi all'esterno dell'azienda	Alla fine possono essere licenziati TUTTI i 174	Disponibilità ad Accordo Sindacale per CIGS a 24 mesi
No anticipazione CIGS da parte dell'azienda	CIGS pagata direttamente dall'INPS passano 6 mesi	Anticipazione MENSILE da parte dell'azienda, come avviene ovunque, vedi MHALE di Potenza
MOBILITA' strumento gestione esuberi	Alla fine di una gestione unilaterale dell'azienda possono essere licenziati TUTTI i 174	Accordo sindacale per gestione strumenti per ricollocazione compreso "reindustrializzazione"
incentivi alla mobilità	perdita posto lavoro	risarcimento del danno
<b>NUOVA SOCIETA'</b>		
Parte il 1° febbraio 09 con le produzioni dei moduli porta 843, lancia 350-848 Fiat 194, Alfa 940 alzacristalli posteriori -elettrici e manuali della G. Punto e Ducato244.	Spostamento delle commesse di melfi importanti, a Chiavari e allocazioni commesse che vanno a finire	Mantenimento al sito di Melfi di TUTTE le produzioni SATA
Necessario un nuovo sito esterno alla lasme 2, per la vendita dello stabile.	Vendita capannone Lasme 2 direttamente senza "reindustrializzazione"	Messa a disposizione del Sito per la reindustrializzazione
assunzioni graduali a regime fino a n. 82 lavoratori ex lasme 2	nessuna certezze per n. 82.	Rotazione tra tutti i 174
il personale lo sceglie la nuova azienda, secondo esigenze tecnico-produttive-ed organizzative	Clientelismo e accettazione di forme di Contratto precario e meno retribuito.	Criteri Oggettivi tra TUTTI i 174 per la garanzia della continuità lavorativa
<b>incentivi alla mobilità</b>		
Inferiori al minimo, (min. 8.500 max 11.500) non paga il mancato preavviso (1 mese e mezzo di stipendio)	Meno di quello che i lavoratori perdono e sotto la soglia INPS. (l'accordo per i lavoratori DARAMIC di Tito prevede un incentivo alla mobilità di 48.000 euro a lavoratore	Mobilità volontaria solo se accettata personalmente dal lavoratore, riconoscendo la totale perdita salariale.

16 Novembre 2009